



**RIVOLTO A:
IMPRESE AGRICOLE – PRODUZIONE PRIMARIA
IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI
PRODOTTI AGRICOLI**



Ordinanza 13 del 15/05/2017 della Regione Emilia Romagna

Cosa

La domanda di contributo può riguardare esclusivamente la rimozione delle carenze e/o gli interventi di miglioramento sismico, **ANCORA DA EFFETTUARE**. Nel caso di interventi di miglioramento sismico l'intervento dovrà garantire un livello di sicurezza sismica dell'immobile oggetto dell'intervento pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni. Nel caso in cui il livello di sicurezza sismica raggiunto con l'intervento risulti superiore al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni, la spesa ammissibile è comunque commisurata al livello di sicurezza sismica del 60%.

Chi

- le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sotto e che sono PMI ai sensi della definizione dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sotto e che sono PMI ai sensi della definizione dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria rientranti nella categoria delle grandi imprese che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sotto (per quelle imprese gli aiuti saranno erogati nell'ambito di un regime de minimis conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione).
- le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli rientranti nella categoria delle grandi imprese che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sotto (per quelle imprese gli aiuti saranno erogati nell'ambito di un regime de minimis conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione).

L'impresa che presenta domanda di contributo può essere tenuta a sostenere tali spese in quanto:

- 1) titolare di diritto di proprietà od usufrutto dell'immobile oggetto dell'intervento;
- 2) affittuaria dell'immobile oggetto dell'intervento il cui contratto contenga una clausola registrata, anche a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, da cui risulti che tutte le spese di natura ordinaria e straordinaria risultino a carico dell'affittuario; il beneficiario del contributo dovrà essere intestatario delle fatture emesse dalle imprese esecutrici dei lavori o delle fatture emesse dal soggetto che ha sostenuto i costi da valutare ai fini del contributo
- 3) titolare di un contratto di locazione finanziaria (leasing), che contenga una clausola registrata, anche a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, da cui risulti inequivocabilmente che tutte le spese di natura ordinaria e straordinaria risultino a carico dell'utilizzatore (soggetto richiedente il contributo); deve essere in ogni caso allegata alla domanda di contributo copia del contratto di locazione finanziaria e delle successive modifiche e integrazioni.
- 4) titolare di un contratto di comodato gratuito, che contenga una clausola registrata, anche a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, da cui risulti inequivocabilmente che tutte le spese di natura ordinaria e straordinaria risultino a carico dell'utilizzatore (soggetto richiedente il contributo); deve essere in ogni caso allegata alla domanda di contributo copia del contratto di comodato gratuito e delle successive modifiche e integrazioni. Il beneficiario del contributo dovrà essere intestatario delle fatture delle imprese direttamente esecutrici dei lavori o delle fatture emesse dal soggetto che ha sostenuto i costi da valutare ai fini del contributo.
- 5) Proprietario/comproprietario qualora la proprietà si identifichi con l'impresa anche individuale/familiare e pertanto il proprietario/comproprietario eserciti l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 C.C;
- 6) impresa qualora il bene sia conferito alla società stessa con atto dai soci stessi.

Dove

Imprese che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento in uno dei Comuni qui di seguito elencati:

Comuni del "Cratere Ristretto" - BOMPORTO, CAMPOSANTO, CARPI, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE, MEDOLLA, MIRANDOLA, NOVI, RAVARINO, SAN FELICE, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO, SOLIERA, Campagnola, Correggio, Fabbrico, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda.

Per le imprese situate nei Comuni di Argenta, Argelato, Bastiglia, Campegine, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Minerbio, Nonantola, Reggio Emilia e Castelvetro Piacentino è possibile presentare la domanda che però sarà soggetta al rispetto del Regolamento (UE) 1408/2013 "de minimis". Le istanze presentate dalle imprese aventi sede legale e/o operativa e/o unità locale nei suddetti comuni saranno ammesse a contributo successivamente alla valutazione delle domande presentate dalle imprese aventi sede legale e/o operativa e/o unità locale nei comuni del Cratere ristretto.



**RIVOLTO A:
IMPRESSE AGRICOLE – PRODUZIONE PRIMARIA
IMPRESSE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI
PRODOTTI AGRICOLI**



Quando

Domande presentabili dal 18/05/2017 al 16/10/2017 (salvo esaurimento anticipato dei fondi).

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione. La documentazione di spesa dovrà essere presentata, ai fini dell'erogazione del contributo, entro e non oltre il 31 agosto 2018.

Quanto

L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo in conto capitale, al netto dell'IVA se recuperabile:

- fino a euro 149.000,00 per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali;
- fino a euro 149.000,00 per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico;
- fino a euro 200.000,00, complessivi per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico. In tal caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- inoltre il contributo sopra indicato dovrà rispettare i seguenti limiti:

a. fino all' 80% delle spese ammesse per singola impresa beneficiaria (PMI) attive nei settori della produzione primaria che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sopra.

b. fino al 40% delle spese ammesse per singola impresa beneficiaria (PMI) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sopra.

c. fino all' 80% delle spese ammesse per singola impresa beneficiaria e comunque nel rispetto del regime de minimis del Reg. 1407/2013 per le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, rientranti nella categoria delle grandi imprese che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sopra.

d. fino all' 80% delle spese ammesse per singola impresa beneficiaria e comunque nel rispetto del regime de minimis del Reg. 1408/2013 per le imprese di produzione agricola primaria rientranti nella categoria delle grandi imprese che hanno sede legale e/o sede operativa e/o unità locale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati sopra.

Saranno escluse le domande la cui spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore a € 4.000,00.

In presenza di copertura assicurativa sugli interventi di rimozione delle carenze strutturali o di miglioramento sismico, il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i costi complessivi, sostenuti e ritenuti ammissibili, e gli indennizzi assicurativi corrisposti sugli interventi di rimozione delle carenze strutturali o di miglioramento sismico.

Come

Le domande (Ciascuna impresa può presentare una o più domande, anche riferite ad interventi relativi a più unità locali, sedi operative o sede legale, fermo restando il rispetto dei requisiti e dei limiti di contributo previsti dal presente bando.) devono essere compilate esclusivamente tramite la specifica applicazione Web – SFINGE.

I contributi di questo bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per le stesse spese.

La domanda deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale dell'impresa richiedente. Per stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data in cui la stessa è stata validata (di fatto, in ordine cronologico di arrivo).

Sono previsti controlli a campione per almeno il 25% dei contributi concessi. Controlli e sopralluoghi potranno essere effettuati sia nella fase istruttoria che nei tre anni successivi alla conclusione degli interventi. Non sono ammesse variazioni rilevanti e sostanziali all'intervento finanziato.

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento, attraverso posta elettronica certificata, eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di alcuni requisiti per l'ammissione al contributo.

Ulteriori requisiti di ammissibilità delle imprese

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) essere attive cioè iscritte all'anagrafe delle aziende agricole e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;



**RIVOLTO A:
IMPRESE AGRICOLE – PRODUZIONE PRIMARIA
IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI
PRODOTTI AGRICOLI**



- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
- f) non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia);
- g) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
- h) per il settore dei bovini da latte, non sono ammissibili interventi proposti da imprese agricole non in regola con le quote, cioè con quote sistematicamente inferiori alla capacità produttiva aziendale e che, oggetto di imputazione del prelievo supplementare non abbiano provveduto al versamento dello stesso. Tali soggetti potranno accedere alla misura previa regolarizzazione della propria posizione, attraverso il versamento del prelievo supplementare con le modalità previste dalla normativa vigente e la dimostrazione della titolarità di quota che copra la capacità produttiva aziendale.

L'intervento di miglioramento sismico dovrà essere effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni NTC2008 - di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008.

Qualora vengano riscontrate irregolarità successivamente alla concessione/liquidazione del contributo e comunque entro i tre anni successivi alla conclusione del progetto, verrà effettuata la revoca totale o parziale del contributo stesso.

Interventi e Spese Ammissibili

Sono ammissibili soltanto le spese sostenute e/ o i lavori intrapresi dopo l'inoltro della domanda di contributo.

- Interventi di rimozione delle carenze;
- Interventi di Miglioramento sismico;
- Sono considerate ammissibili le spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica e le spese connesse alla presentazione della domanda, nel limite massimo del 10% del totale degli interventi realizzati oggetto di ciascuna domanda.

Tutte le spese dovranno essere desunte dal prezzario regionale o altri prezzari ufficiali vigenti per i territori ammessi al beneficio, ove possibile.

Interventi e Spese NON Ammissibili

- acquisto di beni usati;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- costi del personale interno: del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, dei legali rappresentanti e dei soci;
- pulizia dei locali, ad eccezione degli interventi relativi a particolari lavorazioni produttive quali ad esempio quelle afferenti il biomedicale;
- spese di trasporto;
- spese generali;
- spese amministrative e di gestione;
- contributi previsti dalle Casse di Previdenza
- l'IVA se recuperabile.

Non sono ammesse variazioni rilevanti e sostanziali all'intervento finanziato.